

Progetto Bosco Amico

La valorizzazione delle produzioni boschive per la sostenibilità e la competitività



Il territorio in cui opera il GAL Abruzzo Italic Alto Sangro (GAL AIAS) è quasi tutto ricompreso nella zona altimetrica della montagna interna, con un'altitudine media di 800 m. slm. L'area di riferimento è quella delle Comunità montane Valle Peligna, Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia, che si caratterizza per la presenza di aree protette quali il Parco Nazionale della Majella e Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e delle riserve naturali di Monte Genzana, delle Gole del Sagittario e di Raiano.

Il territorio, pertanto, presenta tutte le debolezze del sistema socio-economico delle zone rurali interne; in tale contesto lo sviluppo di una filiera legno-energia rappresenta un'importante opportunità per innescare significativi processi di sviluppi socio-economici per le aziende agro-forestali locali e, più in generale, per l'intero territorio.

Il progetto

Partendo dal contesto territoriale, il GAL AIAS ha ritenuto di dover investire con interventi volti a sostenere e valorizzare le produzioni bosco-legna del proprio territorio incentivando la creazione di filiere energetiche locali in grado di rendere maggiormente sostenibili le attività sotto il profilo economico e ambientale.

Nasce così il progetto Bosco Amico che, ponendosi all'in-

TEMI

COMPETITIVITÀ

Progetti finalizzati ad aumentare la produttività aziendale, a consolidare l'azienda, a creare opportunità di sviluppo del reddito, a integrare la filiera grazie alla collaborazione con altre aziende o altri segmenti della filiera produttiva.

ECONOMIA E TERRITORIO RURALE

Progetti capaci di incidere sulla dimensione economica e sociale del contesto rurale nel quale vengono realizzati, ovvero progetti di diversificazione del reddito aziendale con offerta di servizi alla popolazione, al territorio o ad altri utenti, compresi progetti tesi a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali.

ECONOMIA DI MONTAGNA

Progetti realizzati in aree montane e di rivitalizzazione dell'economia e della vita sociale montana e che vedono le aziende agricole protagoniste dello sviluppo locale.

CARATTERE INNOVATIVO

Progetti nei quali l'innovazione di prodotto, processo, tecniche è l'elemento chiave per lo sviluppo dell'azienda. Nuovi impianti, nuovi sistemi, nuovi metodi di produzione e commercio, nuove frontiere per la comunicazione (comprese le ICT).

RETI E FILIERE

Progetti che vedono gli aspetti relazionali, la collaborazione e la costruzione di reti come gli elementi vincenti di una strategia di sviluppo agricolo e del contesto rurale. Reti formali e informali, reti orizzontali o verticali (filiere), territoriali, di conoscenza, di scambio, di cooperazione.

AREE PROTETTE AD ALTO VALORE NATURALE

Progetti che riguardano aziende agricole che operano in aree di alto pregio ambientale e che sono riuscite a trasformare i vincoli ambientali in opportunità di valorizzazione, fornendo anche servizi a turisti e cittadini, educazione ambientale, prodotti di qualità.



terno di un più ampio intervento pilota sviluppato nell'area, mira a favorire la creazione di una rete che coinvolga sia gli operatori del sistema agro-forestale sia i Comuni e i privati cittadini proprietari di boschi, al fine di porre le premesse per la creazione e lo sviluppo di una filiera bosco-legno-energia in grado di conferire nuova linfa alle zone interne della regione, caratterizzate da fenomeni di spopolamento e marginalità sociale ed economica.

Il progetto, tuttavia, non si limita a creare una filiera bosco-legna, ma bensì a trasformare gli operatori locali da fornitori di materia prima, quale può essere la legna da ardere o da opera, in fornitori di servizi ecosistemici ed integrati, quali possono essere la vendita di crediti di carbonio o la vendita di calore, consentendo in tal modo alla filiera di fare un salto di qualità in termini di prestazioni e produzioni.

In tal senso la realizzazione della piattaforma informatica, per la quale sono stati utilizzati i fondi del PSL 2014-20 (sottomisura 19.2.1.2.1), rappresenta la premessa essenziale per la messa a sistema dei vari punti logistici e l'organizzazione degli operatori della filiera nonché la conseguente vendita dei prodotti e/o servizi agli utenti finali. Attraverso la piattaforma è possibile acquistare vari prodotti, da quelli più tradizionali del bosco quali legna da ardere o da opera ma anche tartufo, farine, olio, a quelli più innovativi quali Legno 4.0, kw termici e crediti di carbonio.

Uno dei prodotti di punta della piattaforma è sicuramente la legna in scatola; si tratta di legna da ardere confezionata in box che possono essere facilmente spediti tramite corriere. È un prodotto molto richiesto ed apprezzato, soprattutto nelle zone più vocate

al turismo dell'alto Sangro, non solo dai turisti stagionali ma anche dagli operatori della ristorazione locale per la facilità di stoccaggio e di trasporto.

La vendita di calore, altresì, che si sostanzia nell'acquisto di kw termici, fornitura di energia o cippato certificato, rappresenta una importante leva competitiva per la filiera legno-energia del territorio del GAL in quanto si tratta di una attività economica in grado di raggruppare vari fattori produttivi tra loro interconnessi e consente agli operatori della filiera di proporsi come fornitori non di un singolo prodotto ma di un servizio nel suo complesso.

Tra i punti di forza del progetto la vendita al dettaglio dei servizi ecosistemici rappresenta un elemento decisamente innovativo in quanto gli stessi sono solitamente riservati allo scambio tra aziende; in tal modo si consente anche al privato cittadino di poter contribuire alla lotta al cambiamento climatico acquistando uno o più crediti di carbonio, con importanti ricadute in termini economici ed ambientali sul territorio. La futura creazione di un mercato dei crediti di carbonio, inoltre, permetterà agli operatori della filiera di quantificare e conseguentemente commercializzare il loro apporto in termini di assorbimento aggiuntivo di CO₂.

La piattaforma ha registrato già dal primo anno buoni livelli di visibilità con un totale di 537 followers sia in Italia che all'estero; dall'analisi dei dati risulta che una piccola fetta di visitatori si è connessa anche al di fuori dei confini europei, in particolare da Stati Uniti e Russia, mentre il 10% del totale è approdato al sito tramite ricerca diretta.

Gli elementi chiave del progetto Bosco Amico sono



da ricercare nella capacità di innovare e nella volontà di porsi in ottica integrata, non limitandosi a proporre la vendita di questo o quel prodotto ma occupandosi di ogni aspetto che attiene alle fasi di vendita e pre/post distribuzione: dalla certificazione dei prodotti ai protocolli, dal conferimento al packaging, passando per la promozione e la commercializzazione; il tutto anche in connessione con i gruppi marketing selezionati con le azioni a bando emanate a corredo di tale

progetto pilota e in complementarità con le altre filiere sostenute dalla strategia locale. La commercializzazione di prodotti e servizi innovativi, inoltre, funge da leva competitiva per gli operatori del settore e permette all'intera filiera bosco-legno-energia di migliorare la qualità delle produzioni e prestazioni.

A cura di Giorgia Matteucci **Ottobre 2023**

Punti operativi e logistici

DRD Legnami Srl, Alfedena (AQ)
 Geld Srl - Legno ed Energia, Pescasseroli (AQ)
 Consorzio CO.L.A.FOR, Villalago (AQ)
 Consorzio Forestale Alto Sangro, Rocca Pia (AQ)
 Consorzio Forestale Alto Gizio, Pettorano sul Gizio (AQ)
 Consorzio Forestale Collerotondo, Bugnara (AQ)
 Consorzio Forsetale Maiella Ovest, Cansano (AQ)
 Silva di Romano Pasquale Srl, Castel di Sangro (AQ)

www.boscoamico.it

I numeri del progetto

8 punti operativi e logistici

8 Comuni coinvolti:

Bugnara,
 Pescasseroli,
 Pettorano sul Gizio,
 Rocca Pia,
 Villalago,
 Alfedena,
 Castel di Sangro
 Cansano

550 followers sulla piattaforma boscoamico.it